



Università di Foggia

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE TRA L'UNIVERSITA' E LE PARTI TERRITORIALI

| | |
|-----------------|--|
| Anno Accademico | 2015-2016 |
| Corsi di Studio | Corso di laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa |
| Dipartimento | Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione |

Il giorno 17 febbraio alle ore 12:00, presso l'Aula Alta formazione del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Foggia, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i referenti dei Corsi di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione e di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, i docenti coinvolti nei due corsi di studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo dei due corsi di studio, con particolare riferimento all'analisi dei profili formativi in uscita e della loro coerenza e rispondenza ai bisogni del territorio e alla nuova emergenza immigrazione.

Sono presenti all'incontro:

- *Per i corsi di studio:*

1. Loiodice Isabella – Professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale
- Referente del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze pedagogiche e della progettazione formativa";



Università di Foggia

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione

2. Anna Grazia Lopez – Professore Associato di Pedagogia Generale e sociale – Referente del Corso di Laurea Triennale in “Scienze dell’educazione e della formazione”;
3. Dato Daniela – Ricercatore di Pedagogia Generale e Sociale - Delegata all’orientamento del Dipartimento di Studi Umanistici;
4. Barbara De Serio – Ricercatore di Storia della pedagogia – Membro della commissione tirocini nonché della commissione didattica paritetica del Dipartimento di Studi Umanistici
5. Caso Rossella – Ricercatore di Pedagogia Generale e Sociale;
6. Luigi Traetta – Ricercatore di Storia della scienza – Delegato di Dipartimento nel Presidio di Ateneo per la qualità della didattica;
7. Ladogana Manuela – Tecnico-scientifico di area pedagogica

- *Per le organizzazioni rappresentative:*

1. Valentina Scala – Enaip Impresa Sociale srl di Foggia;
2. Antonio Cocco – Euromediterranea di Foggia;
3. Anna Tappi – Associazione Solidaunia di Foggia
4. Antonio Scopelliti – Associazione Solidaunia di Foggia;
5. Domenico Di Conza Istituto Pegaso di Foggia.

La discussione ha preso in esame:

- l’analisi delle competenze delle figure professionali in uscita dai Corsi di Laurea di Scienze dell’Educazione e della Formazione e di Scienze Pedagogiche;
- l’analisi delle competenze della figura professionale dell’educatore sociale, nonché dell’educatore per l’infanzia e dell’orientatore, in rapporto all’aumentato numero di immigrati nel territorio di Capitanata e, più in generale, nel territorio regionale e nazionale;
- lo studio delle modalità per intensificare a livello accademico le competenze trasversali di accoglienza e mediazione culturale e interculturale di queste figure professionali, anche e soprattutto in rapporto all’urgenza di far fronte a questa emergenza sociale.



Università di Foggia

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione

Aprè la seduta la prof.ssa Isabella Loiodice, referente del corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, sottolineando l'importanza di un costante confronto con il territorio. Procede poi con la lettura e la discussione delle competenze dei profili professionali in uscita, precisando che gli stessi sono stati costruiti con l'assiduo supporto delle parti territoriali nei precedenti tavoli di consultazione, e fa presente che rispetto all'emergenza immigrazione si rende oggi necessario intervenire con una formazione più assidua delle competenze di accoglienza e di mediazione dei nostri laureati, con specifico riferimento alle competenze di processo e a quelle comunicativo-linguistiche.

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

La prof.ssa Loiodice ha spiegato che l'impegno che il Dipartimento assume è prioritariamente quello di lavorare sull'offerta formativa, sia del corso della triennale che di quello magistrale, al fine di renderla efficace soprattutto rispetto alle concrete esigenze imprenditoriali del territorio, espresse anche in questa circostanza dai rappresentanti intervenuti al tavolo tecnico.

Prende la parola la prof.ssa Barbara De Serio, sottolineando che anche in questo caso il confronto con le parti territoriali servirà a fronteggiare adeguatamente l'emergenza immigrazione, migliorando l'offerta formativa della figura professionale maggiormente deputata a operare nei contesti di accoglienza dei cittadini immigrati, con specifico riferimento all'educatore sociale. Si rende necessario elaborare un nuovo profilo di competenze per la formazione di un educatore pedagogico per l'integrazione socio-culturale degli immigrati che abbia carattere europeo e transazionale, ovvero che sappia operare in rete, essendo peraltro in possesso di ottime competenze di mediazione, anche linguistica. Interviene la prof.ssa Dato facendo presente che in passato si era già provveduto a rafforzare la dimensione della progettazione in termini di capacità degli studenti di intercettare fondi e bandi europei e internazionali con l'inserimento di un settore disciplinare di carattere interculturale.

Le parti territoriali presenti hanno condiviso all'unanimità la necessità di rivedere alcuni profili professionali, incrementando le competenze di questi profili anche in rapporto alle nuove esigenze del territorio, tra cui l'emergenza immigrazione, da più parti avvertita. Hanno inoltre condiviso la scelta dei due corsi di laurea di puntare sulla dimensione interculturale per poter garantire ai giovani laureati nuove competenze anche nel settore dell'internazionalizzazione. Tutti hanno infine sottolineato la necessità di



Università di Foggia

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione

incrementare le competenze linguistiche, soprattutto in riferimento alla lingua inglese e al diritto internazionale, oltre alle competenze psico-pedagogiche necessarie per accogliere le numerose problematiche connesse all'integrazione del cittadino straniero, dal bambino all'anziano.

Più precisamente, Valentina Scala sottolinea l'importanza di formare delle professionalità che abbiano delle competenze di progettazione in ambito europeo e che conoscano il diritto internazionale, senza assolutamente trascurare l'utilizzo strumentale delle lingue straniere che oggi caratterizza un elemento di esclusione rispetto al mercato del lavoro e alle opportunità che esso offre.

Domenico Di Conza sottolinea la necessità di intensificare la rete Università-Territorio per un più proficuo scambio di buone prassi.

Antonio Cocco evidenzia l'importanza di formare a livello accademico un profilo professionale per l'accoglienza degli immigrati che non sia semplicemente assimilabile alla figura dell'operatore di sportello, ma che vada oltre e che acquisisca ottime competenze nel settore del coordinamento del lavoro di rete tra le diverse figure che lavorano nel settore dell'accoglienza, con specifico riferimento alle istituzioni scolastiche e formative.

Interviene la prof.ssa Loiodice per ringraziare i rappresentanti intervenuti e per fare una sintesi di quanto emerso, facendo presente la necessità e la significatività di questi tavoli tecnici, che servono a ridefinire e a meglio rafforzare le competenze delle figure professionali in uscita in rapporto alle esigenze degli enti territoriali e delle emergenze educative più in generale.

Altre osservazioni

Per dare corso alla discussione i partecipanti manifestano la necessità di fare una riunione telematica per fissare i punti all'ordine del giorno di una nuova riunione.

L'incontro si chiude alle ore 15:00.